

M.^{mo} Professore

Casinalbo 22 Luglio '93

Le mando anch'io un saluto
da Casinalbo ove mi trovo contento
di essere presso ai miei buoni vecchi
genitori ed a tutti gli altri di fami-
glia. Oggi aumentiamo ancora in numero
per la venuta di mia cognata coi suoi
bambini.

Io attendo ora per qualche giorno ad in-
serire nell'erbario le piante raccolte in
quest'anno e le altre acquisite in cambio; dopo
riprenderò la Flora Italiana ed il lavoro di
Marinelli; per fare un po' d'esercizio
manolare nelle ore più fresche lavoro
da falegname.

Le chiederai per favore di mandare Annibale a casa Vio a vedere se l'agenzia ferroviaria ha mandato a prendere il mio baule, cosa che non avevamo fatto prima della nostra partenza come avevamo promesso. Non avendo ancora ricevuto ho pensato che alle volte si fossero dimenticati, nel caso li toglierebbe che Annibale arrivasse fino all'agenzia ad avvertirli di nuovo di mandarlo a prendere. Vi è dentro fra l'altro anche il manoscritto della Flora per cui mi preme molto che non andasse smarrito, ma ciò è impossibile.

Tuoi Professore della libertà
che mi prenda, gradisca cordiali saluti
dal suo devotissimo

Ad. F. Fiori

Abbi' ricercata la mia signora, Albini
e le Signorine; saluti pure Paolotti
e si trova ancora a Padova.